

L'INCONTRO La coppia di comici è stata ospite ieri della scuola Maria Ausiliatrice di San Donato

La lezione di Ficarra e Picone

Un mattinata dedicata alla legalità: «La commedia fa passare i messaggi con il sorriso. Così raggiunge molte più persone»

di **Riccardo Schiavo**

Un serrato botta e risposta sul senso e sul valore della legalità, non senza qualche excursus sulla carriera e la vita di una delle coppie comiche più blasonate del panorama italiano. Ficarra e Picone, sei film diretti (quasi il doppio contando quelli recitati) alle spalle, per anni presenza ricorrente al bancone del tg satirico Striscia la notizia, ieri mattina sono intervenuti alla scuola Maria Ausiliatrice di San Donato per una testimonianza sul tema della legalità. Testimonianza legata a doppio filo a quanto raccontato in «L'ora legale», film del 2017 premiato con due Nastri d'argento e punto di partenza del Percorso legalità messo in campo nell'istituto salesiano con i ragazzi della secondaria di primo grado. E proprio gli alunni di questa fascia d'età sono stati i destinatari dell'incontro di ieri mattina, presto trasformato in uno show, al quale hanno preso parte anche i bambini di quinta elementare. Il progetto affrontato a scuola è iniziato infatti con la visione della pellicola e la riflessione nelle classi sulla domanda «Sai fare la scelta giusta?», approfondita poi tramite letture e discussioni.

Ficarra e Picone erano attesi alla Maria Ausiliatrice per le 11.30. Sono arrivati in leggero anticipo, e accolti con i dovuti onori nell'atrio dai piccoli della primaria, protagonisti di un breve intermezzo. Quindi, la testimonianza si è tenuta nel salone teatro gremito di ragazzi. Salò Ficarra seduto al tavolo sul palco (anche a causa della gamba ingessata) e Valentino Picone in mezzo ai ragazzi, a raccogliere domande e intavolare siparietti con gli studenti, hanno tenuto banco per una mezz'ora ab-



Ficarra e Picone con Paolo Gennari e Giovanna Foresti e con gli alunni della scuola di San Donato



bondante, concludendo la lezione con una sessione fotografica classe per classe. Introdotti dai professori Paolo Gennari e Giovanna Foresti, referenti del Percorso legalità, i due comici hanno interloquito in grande libertà con gli alunni, che hanno catenato un autentico uragano di domande. Tante le ri-

chiede di spiegazione e approfondimento sulla trama del film, e molta la curiosità richiamata dalla vita professionale dei due artisti. «Com'è iniziata la vostra amicizia?», ha chiesto qualcuno, fornendo un prezioso assist per la comicità dei due: «Ma quale amicizia?». Tante domande sul trattamento

degli animali sul set, e più d'un focus, naturalmente, sul tema della mattinata: il rispetto della legalità e la valorizzazione del bene comune. Due obiettivi che spesso «provocano malumori e resistenze, ma è solo questione di tempo perché vengano accettati», così Ficarra. A differenza di quanto si

potrebbe superficialmente pensare, importante è il contributo dei film comici: «Le commedie hanno un vantaggio rispetto ai film più impegnati - sempre Ficarra -. Fanno passare i messaggi con il sorriso. E in questo modo sono in grado di raggiungere molte più persone». ■

ARTE Le donne dipinte dalla lodigiana (di Crespiatica) esposte all'«Italian vanity art exhibition»

Le opere di Simona Moroni vanno in mostra a Dubai

La lodigiana Simona Moroni fra gli artisti presenti all'«Italian vanity art exhibition» a Dubai, una mostra di arti visive che punta a valorizzare giovani artisti italiani. Attesissimo il vernissage in programma oggi, che inaugurerà una settimana all'insegna dell'italianità presso la Cartoon art gallery, distretto artistico di Al Quoz, moderno spazio d'arte che ogni giorno ospita eventi a livello mondiale.

Simona Moroni, classe 1975, nasce a Crema e da anni ormai risiede a Crespiatica dove, tra

l'altro è consigliere comunale. Da sempre ama dipingere. «Ho studiato all'istituto Caterina da Siena di Milano come disegnatrice e stilista di moda - racconta la Moroni -. Disegnare è la mia più grande passione e non avrei mai pensato potesse tradursi in qualcosa di più. Nella vita di tutti i giorni infatti lavoro come direttrice in un supermercato ma trovo sempre il tempo per dedicarmi alla pittura». Astratte e informali, le sue opere vanno oltre la tela. «Sono rappresentazioni ruvide al tatto che



Simona Moroni

rievocano quindi anche un approccio sensoriale per i materiali e i colori». Carta di giornale e manifesti, arrotolati e lavorati con la pittura e poi con il gesso

per offrire una vera e propria tridimensionalità dell'opera: questa la tecnica utilizzata dall'autrice. Che mete sempre la donna al centro delle sue opere. «Le mie donne sono spregiudicate - commenta l'artista - sono coraggiose, caparbie ma allo stesso tempo tanto fragili e sensibili». Rossetto rosso sulle labbra per un grido che chiede solo di essere ascoltato: «Un messaggio di denuncia - aggiunge Simona Moroni - un simbolo forte in grado di catturare la scena, per me un marchio di protesta contro il femminicidio e gli abusi di cui ancora troppo spesso sono vittime le donne del giorno d'oggi». ■

Lucia Macchioni

LE PRESENZE

Cinema Europa: Francia record, l'Italia fa +13,6%

Gli spettatori nei cinema europei sono aumentati del 4,5% nel 2019, con oltre 1,34 miliardi di biglietti - un dato che non si raggiungeva dai primi anni '90. La Russia con 216,3 milioni di spettatori è di nuovo leader in Europa, meglio della Francia che pure ha realizzato la cifra impressionante di 213,4 milioni di spettatori. L'Italia ha superato la soglia dei 100 milioni di presenze, soprattutto grazie a una forte stagione estiva, con un aumento percentuale degli incassi, del 14,4%, e delle presenze a +13,6%. ■